

Valutazione del rischio di prodotti cosmetici: casi studio

E. Testai

Istituto Superiore di Sanità, Department of Environment and Primary Prevention, Mechanisms of Toxicity Unit, Rome-Italy

Come indicato nel Regolamento (CE) n. 1223/2009 i prodotti cosmetici sono miscele di sostanze destinate ad essere applicate sulle superfici esterne del corpo umano (epidermide, sistema pilifero, unghie, ecc.), oppure sui denti e sulle mucose della bocca allo scopo esclusivamente o prevalentemente di pulirli, profumarli, modificarne l'aspetto, proteggerli, mantenerli in buono stato o correggere gli odori corporei. E' possibile quindi che uno o più singoli ingredienti, il prodotto finito possono rappresentare un rischio per la salute se non opportunamente e preventivamente valutati. Esiste poi la possibilità che nel prodotto finito siano presenti alcuni contaminanti non dovuti al processo di produzione e/o presenti nelle materie prime che determinano rischi per la salute del consumatore. Durante il corso verranno presentati due casi studio relativi alla valutazione di 1) opportunità di aumento del limite della concentrazione di un ingrediente in un balsamo per capelli incluso nell'allegato V parte 1, No. 44 alla concentrazione massima dello 0.1% con limite derogabile, nel caso sia utilizzato con finalità diverse dall'azione battericida e 2) rischi per la salute dovuti alla presenza di metalli in un rossetto per adulti e prodotti 'face painting' per bambini.

Le varie fasi della valutazione del rischio, oggetto di lezioni presenti durante il corso, saranno illustrati nei due casi specifici dando ai presenti alcuni strumenti utili per poter condurre valutazioni secondo quanto previsto nell'Allegato 1 del Regolamento (*Relazione della sicurezza del prodotto cosmetico*). E' infatti specificato che deve essere considerato il profilo tossicologico delle sostanze contenute nel prodotto, dando particolare attenzione alla valutazione della tossicità locale, ma tenendo conto comunque di tutte le vie di assorbimento e degli eventuali effetti sistemici calcolando il margine di sicurezza.